

Il Giornale del Popolo 18.04.2016

SEMINE Via libera al Centro di quartiere

Il Municipio di Bellinzona rilascia la licenza edilizia preliminare al complesso residenziale che comprende 90 appartamenti, di cui 1/3 per anziani, parco pubblico e servizi sociali

MAURO GIACOMETTI

Il Municipio di Bellinzona ha detto sì al Piano di quartiere (CQ1) alle Semine concedendo la licenza edilizia preliminare al complesso residenziale che la Antonini & Ghidossi intende realizzare in via Antonio Raggi. Si tratta di due palazzine per complessivi 90 appartamenti, di cui un terzo per anziani, con parco pubblico e contenuti sociali ubicati "strategicamente" nel cuore del quartiere, cioè nei pressi dell'Ufficio postale, asilo, scuole elementari, campo sportivo e chiesa del Cristo Redentore dell'Uomo.

La domanda di costruzione del Centro di quartiere Semine aveva già ottenuto il via libera del Cantone e ora, dopo la licenza edilizia rilasciata nei giorni scorsi dal Municipio, il gruppo Antonini & Ghidossi dovrà presentarne una definitiva per l'edificazione delle due palazzine, dei parcheggi e degli spazi verdi. Il comparto a sud di Bellinzona, potrà nel giro di qualche anno cambiare definitivamente volto dopo il recente naufragio dei progetti proposti dagli architetti Renzo Molina (ex municipale, nel frattempo deceduto) e del figlio Raffaello, nonché dell'omologo Aldo Velti, entrambi rimessi nel cassetto dopo una petizione contraria dei residenti.

22 milioni di investimento

Il Piano di quartiere elaborato dall'architetto Marco Giussani dello studio Suisse Projets di Mezzocovira per conto dell'impresa Antonini & Ghidossi SA (un progetto da 22 milioni di franchi) prevede l'edificazione di due complessi residenziali, perpendicolari a via Antonio Raggi, per un totale di 90 appartamenti per ogni tipologia di inquilini. Dalle famiglie agli anziani, passando per i giovani. Sono previste la realizzazione di un Centro diurno ATTE, che comprenderà anche una mensa, oppure l'asilo nido da zero a tre anni o il doposcuola per allievi e adolescenti fino ai 16 anni. Quindi una biblioteca pubblica, alimentata dagli stessi inquilini, un bar-buffet e infine, a seconda della presenza di inquilini over 65, anche dell'ufficio del custode sociale.

30 appartamenti per over 65

Le intenzioni dei promotori e del Municipio sono quelle di far pulsare il quartiere, creando una sorta di mini città nella Nuova Bellinzona. Come detto, più di un terzo degli appartamenti, in particolare quelli da 2,5 locali, saranno realizzati a misura d'anziano e riservati agli

over 65. Un complesso abitativo che, così come ha spiegato a suo tempo l'architetto Giussani, coniuga in modo ottimale il principio della densificazione residenziale con quello di un'area verde particolarmente estesa (circa 3.000 metri quadri sui 7.500 della superficie edificabile), con un parco di utilità pubblica

e attrezzato con i giochi per bambini. Oasi verde che prevede anche alcuni appezzamenti destinati ad orti urbani a disposizione dei residenti. Tra le peculiarità che vanno sottolineate, non manca l'attenzione al risparmio energetico, con l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento TERIS.



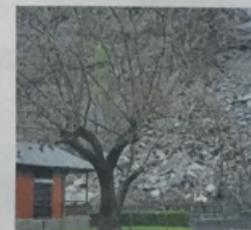
CQ1 SEMINE Il rendering del progetto firmato dall'architetto Marco Giussani.

LEVENTINA

Frana a Pollegio: asilo danneggiato e venti sfollati

Le piogge di questi giorni hanno certamente contribuito a provocare l'importante smottamento di materiale roccioso, avvenuto ieri a Pollegio, in Leventina. Nel tardo pomeriggio, tra le 16.30 e le 17, dalle pareti montane si sono difatti staccati diversi metri cubi di roccia, materiale che ha raggiunto la zona alle Vigne. Dalle prime informazioni raccolte, la scuola materna comunale è stata raggiunta dai massi e danneggiata (vedi foto Rescue Media qui a lato). La polizia ha subito isolato la zona colpita ed evacuato circa una ventina di persone che abitano nella decina

di case situate nei pressi, evidentemente ritenute a rischio. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. La misura precauzionale di evacuazione è durata l'intera notte, mentre oggi si deciderà un eventuale prolungamento o meno della stessa. Stamatina, inoltre, avrà luogo un volo di ricognizione per valutare e capire meglio l'entità della frana. Ma bisogna anche capire se vi siano altre zone nelle vicinanze potenzialmente a rischio frana. Al momento dei fatti avvenuti ieri in serata, circa 20 persone si trovavano nelle case toccate dal fenomeno.



Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE